

Concorsi negli atenei

Le commissioni di Mussi Universali e incompetenti

Le nuove norme: chirurghi selezionati da urologi e altre pazzie



Il ministro Fabio Mussi

*** GIUSEPPE GHINI

■ ■ ■ ■ Mentre le Università vanno in vacanza, il Ministro Mussi trasmette alla Corte dei Conti per la registrazione le "Linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea", un documento che il sottosegretario Modica aveva promesso entro l'estate del 2006.

Ministro e sottosegretario sono invece ancora in attesa di un parere da parte dei rettori per quanto riguarda le nuove regole dei concorsi per i ricercatori, regole che il Consiglio Universitario Nazionale ha approvato pur «confermando le riserve» già espresse, «affermando che l'attuale procedura è del tutto straordinaria», che «tale intervento non può minimamente configurarsi quale premessa al riordino ecc. ecc.»: in una parola, il Cun ha approvato come è ormai di moda con questo governo, mugugnando ma senza opporsi. È facile prevedere che i rettori non minacceranno di dimettersi come accadde con la Moratti, ma, dopo aver assistito in rispettoso silenzio allo scippo dei fondi per la ricerca per il 2007, faranno nuovamente buon viso a cattivo gioco.

Quella dei nuovi concorsi da ricercatori è però una storia degna di essere raccontata, anche perché può avere conseguenze molto pesanti sulla vita degli italiani.

■ ■ ■

Mi spiego. I professori e i ricercatori universitari sono oggi incasellati in 370 Settori scientifico - disciplinari. Il motivo

è ovvio: i concorsi vengono banditi per una certa disciplina (cioè per un Settore) e la vittoria a quello specifico concorso consente a un docente di insegnare la sua materia e ad un ricercatore di fare ricerche nel suo ambito di competenza. Se un professore vince un concorso come urologo (Settore scientifico - disciplinare MED 24) sarà autorizzato a curare e ad insegnare a curare malati di prostata e non invece a fare operazioni a cuore aperto, anche se il Settore scientifico - disciplinare della Chirurgia cardiaca è contiguo al suo per numerazione (MED 23).

La cosa sembra logica, ma non per il ministro Mussi. I prossimi concorsi da ricercatore, infatti, sono stati preceduti dal drastico accorpamento dei Settori in 79 cosiddetti Macro Settori. Ciò comporta il fatto che una medesima commissione sarà chiamata a valutare la «qualità della produzione scientifica [...] con particolare riguardo al valore, all'originalità» di tutti i candidati di un medesimo Macro Settore.

E, non ci crederete, ma effettivamente professori di Urologia potranno essere chiamati a valutare la qualità e il valore di cardiocirurghi. Non solo: il Macro Settore denominato 06/E (il Cun non ha voluto dargli un nome più perspicuo proprio per

indicare che si tratta di una norma temporanea) comprende oltre alla Cardiocirurgia e all'Urologia, la Chirurgia Plastica, quella Pediatrica, Toracica, Vascolare, Maxillofacciale, la Neurochirurgia, le malattie Odontostomatologiche, quelle dell'Apparato visivo, quelle dell'Orecchio, dell'Apparato locomotore fino alla Medicina fisica e riabilitativa.

Naturalmente la



cosa riguarda tutti i Settori, pertanto uno stesso commissario sarà chiamato ad esprimere un giudizio motivato e circostanziato su candidati che presentano titoli relativi alla Letteratura Francese, Spagnola, Inglese, Tedesca, nonché a tutte le Lingue e Letterature Anglo-Americane, Hispano-Americane e alle Lingue e Letterature Slave e alla Lingua e Letteratura Neogreca.



E, la cosa va da sé, i candidati avranno la possibilità di presentare testi in ognuna di queste lingue. Dunque, una semplice domanda al Ministro Mussi: «Ministro, davvero lei conosce qualcuno che è in grado di valutare la qualità e l'originalità della produzione scientifica di libri di critica letteraria scritti in russo, inglese, tedesco, francese, spagnolo, neogreco, polacco, serbo - croato, bulgaro, ceco o ucraino? Sarebbe così gentile da presentarmi un tale genio?».

Ma, per tornare alle cose più serie, «Ministro, lei metterebbe il suo cuore nelle mani di un cardiocirurgo la cui qualità e il cui valore sono stati certificati da una commissione costituita da un urologo, da un dentista e da un otorino?».

■ ■ LA VICENDA

IL DOCUMENTO

Il Ministro dell'Università e della Ricerca Fabio Mussi ha trasmesso alla Corte dei Conti le "Linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea". Nel frattempo, sono state decise le nuove regole dei Concorsi per i posti da ricercatori universitari

GLI ACCORPAMENTI

L'innovazione principale è l'accorpamento dei vari Settori scientifico - disciplinari in 79 Macro Settori. Per ognuno di essi, una stessa Commissione valuterà tutti i candidati. Per esempio, nella Facoltà di Medicina un unico Macro Settore accomuna Cardiocirurgia, Urologia, Chirurgia Plastica, Vascolare, Neurochirurgia e altre specialità. A Lettere, vengono accorpate Letteratura Inglese, Francese, Tedesca, Spagnola, Anglo - Americana, addirittura Slava e Neo - Greca